



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2021/22

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Baldassarre Gaetano Eugenio	ITALIANO
Baldassarre Gaetano Eugenio	STORIA
Farenga Tommaso	MATEMATICA
Introna Maddalena	INGLESE
Capaldi Grazia	DIRITTO PUBBLICO
Capaldi Grazia	ECONOMIA POLITICA
Ruggiero Anna Grazia	INFORMATICA
Pagone Francesco	ECONOMIA AZIENDALE
Cassano Irene	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
Lagrasta Giuseppe	SCIENZE MOTORIE
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Bufano Maria – Scaraggi Rosa	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1. Vision e Mission	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 5
2. PROFILO PROFESSIONALE	
2.1. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici	pag. 6
2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 7
2.3. Competenze in uscita	pag. 9
3. EDUCAZIONE CIVICA	
3.1. PECUP	pag. 9
3.2. Traguardi di competenza	pag. 10
3.3. Risultati di apprendimento	pag. 10
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
4.1. Profilo della classe	pag. 11
4.2. Partecipazione delle famiglie	pag. 12
4.3. Continuità dei docenti nel corso del triennio	pag. 12
5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE	
5.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 12
5.2. Strumenti utilizzati	pag. 12
5.3. Spazi	pag. 12
5.4. Tipologia della verifica	pag. 12
5.5. Attività di recupero	pag. 13
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 13
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 13
5.8. Inclusione alunni con piano educativo individualizzato e alunno con piano didattico personalizzato	pag. 14
5.9. Iniziative realizzate in preparazione dell'esame di stato: simulazione del colloquio	pag. 14
6. PROGETTI	
6.1. Quadro riassuntivo	pag. 14
7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME	
7.1. Modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio	pag. 14
7.2. Nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento	pag. 16
7.3. UDA trasversali indirizzo SIA	pag. 19
7.4. PCTO: percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento l.145/2018	pag. 26
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	
8.1. Progettazioni disciplinari	pag. 27
9. ALLEGATI	
9.1. Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag. 62
9.2. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento per lo scrutinio quadrimestrale e finale	pag. 64
9.3. Griglia di valutazione del comportamento	pag. 66
9.4. Griglie di valutazione prove scritte	pag. 67
9.5. Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 72
9.6. Allegato C	pag. 73
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 74
11. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 75

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la mission dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con

Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi

gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL’INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattico-educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)

- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.3 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco
- Riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
- *In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.*

3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, di cui al paragrafo 7.2. del presente documento.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV BSIA	15
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	15

La classe è composta da 15 alunni, di cui 4 ragazze e 11 ragazzi. Tra questi due alunni seguono un Piano Educativo Individualizzato (PEI) differenziato e un alunno un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (*scaffolding*).

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento, della connessione e della visibilità, previste dalla normativa interna, per la didattica a distanza.

Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, hanno rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di prestazione, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- 1) Nella prima, c'è un gruppo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- 2) Nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio.
- 3) Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

4.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno quasi sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli.

Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti online riscontrando, a volte, i comuni problemi di equilibrata connessione.

4.3. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Informatica	x	
Matematica		x
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione	x	

5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

5.1. DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME Google-Workspace for Education, Re Axios, Redoc.

5.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

5.3. SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

5.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

5.8. INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E ALUNNO CON PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato dei II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25.

Si allegano al presente Documento i rispettivi PEI E PDP.

5.9. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 23/05/2022 alle ore 17.00 si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presiduti dal Coordinatore di Classe, prof. Baldassarre Gaetano Eugenio.

L'articolazione della simulazione del colloquio seguirà quella prevista dall'O.M. n.65 del 14/03/2022 per l'Esame di Stato.

6. PROGETTI

6.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
ICDL	9	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutti	Curriculare/Extracurriculare	Attività progettuale
CULTURA DELLA LEGALITA'	Tutti	Curriculare	Attività progettuale
CORTILI APERTI	6	Curriculare/Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

7.1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Articolo 19 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Articolo 21 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Articolo 22 O.M. 65 dl del 14 marzo 2022

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.2. I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati in maniera trasversale.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Competenze di Educazione civica</i></p>	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. ▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ▪ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; ▪ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; ▪ stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; ▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<p>solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<p>linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

7.3. UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa.	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	<p>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati.</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto.</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<p>1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori.</p> <p>2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	<p>1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p>2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale.</p> <p>3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	<p>1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<p>1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	COMBINAZIONE OTTIMA DEI FATTORI DI PRODUZIONE DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO	<p>1) Saper risolvere problemi con i fattori: terra, lavoro e capitale, utilizzando la funzione di Cobb-Douglas.</p> <p>2) Saper determinare il massimo profitto per una impresa che opera in regime di monopolio o di concorrenza perfetta.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	PRIMO QUADRIMESTRE
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007/2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE

INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E-COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilità di un consumatore sottoposto ad un vincolo di bilancio.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTRE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI E EUROPEI AL BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> 1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI	<ul style="list-style-type: none"> 1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	<p>COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	<p>LA RICERCA OPERATIVA</p> <p>GESTIONE DELLE SCORTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 2) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare il costo di gestione annuo. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	<p>IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE</p> <p>LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

	SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	
--	----------------------------	-----------------------------------------------	--

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	SOCIAL NETWORKS A WORLD OF APPS. JAVA	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO\NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero. 2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 3) Saper utilizzare il linguaggio specifico.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	SOCIAL MARKETING, IL CLOUD COMPUTING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE

ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO	1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari. 2) Saper analizzare un diagramma di redditività e conoscere cos'è il break-event point.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI NEOAVANGUARDIA ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	MARKETING E-COMMERCE	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	SECONDO QUADRIMESTRE

DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO MOBILE MARKETING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA PROGRAMMAZIONE LINEARE	1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative. 2) Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1) Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2) Prevenire gli infortuni. 3) Sviluppare il concetto di salute.	SECONDO QUADRIMESTRE

7.4. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

“VIVERE L'IMPRESA” **A.S. 2019-2020 – 2021-2022**

L'esperienza di P.C.T.O. effettuata nel corso del triennio 2019/20-2021/22 ha visto impegnati complessivamente i 15 alunni della classe 5B SIA.

L'obiettivo di tale progetto è stato quello di far acquisire agli alunni competenze digitali, nella consapevolezza che l'uso efficace della comunicazione possa rappresentare una chance in più per i giovani alla ricerca di lavoro. Pertanto, si è ritenuto opportuno elaborare un progetto fondato sulla comunicazione d'impresa, al fine di consentire il conseguimento principalmente di competenze di comunicazione e di auto imprenditorialità attraverso la motivazione personale e l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.

Questo obiettivo così come previsto nel progetto, è stato raggiunto solo in parte a causa della pandemia da Covid-19, che non ha consentito lo svolgimento delle attività di stage in presenza. L'attività di formazione prevista nella prima annualità non ha avuto luogo per il lockdown indetto ed è stata rinviata. Le attività svolte a partire dalla seconda annualità sono state svolte in modalità on-line, su piattaforme fruibili gratuitamente messe a disposizione da enti accreditati dal MIUR e anche con un esperto aziendale. Solo relativamente all'anno in corso, l'attività di formazione con un esperto ANPAL si svolge in presenza.

Durante tale formazione si è cercato di:

- ◆ migliorare la capacità negli alunni di effettuare scelte adeguate in presenza di problemi aziendali

- ◆ sviluppare la capacità di lavorare in team
- ◆ effettuare un'attività orientativa per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Ciò al fine di rendere spendibili le competenze acquisite nel mondo del lavoro, alla luce delle nuove e specializzate figure professionali e di favorire l'auto-imprenditorialità.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Formazione con tutor aziendale	Formazione on-line	Totale
2019/20	/	/	/	/
2020/21	12 h	24 h	80 h	116 h
2021/22	/		34 h	34 h
Totali	12 h	24 h	114 h	150 h

Sono state svolte complessive 114 ore di formazione on line, tra cui quelle erogate sulla piattaforma "Educazione Digitale", su quella del "Salone digitale dello studente" e quella erogata su piattaforma CISCO. A queste si aggiungono 24 ore di "Formazione a scuola", in modalità on line, con un esperto aziendale esterno su siti web di e-commerce.

La classe, inoltre, incontrerà dopo il 15 maggio del corrente anno un'esperta ANPAL su temi quali:

- Ricerca attiva del lavoro
- Politiche attive del lavoro
- La relazione sul PCTO per gli Esami di Stato.

Per gli alunni tutte le attività sono risultate piuttosto interessanti soprattutto durante la formazione aziendale esterna, effettuata da un professionista aziendale; i discenti attraverso attività laboratoriali sono stati formati su tematiche inerenti la comunicazione dal punto di vista informatico implementando siti web aziendali sulla piattaforma ALTERVISTA Wordpress.

La ricaduta di tali attività è stata alquanto positiva perché gli studenti hanno svolto percorsi coerenti con il proprio profilo di studio, che ne ha risentito positivamente. L'esperienza, nel complesso, si è rivelata costruttiva rispetto all'orientamento professionale: i ragazzi hanno chiarito attitudini e propensioni personali riflettendo sul percorso futuro di studio/lavoro.

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8.1. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Baldassarre Gaetano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale - Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge. - Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici. 			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. 			

- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

CAPACITÀ

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'età del Positivismo
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico

MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Giovanni Verga

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo). 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3	
Denominazione	Il Decadentismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari
	Abilità
	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti

MODULO 4	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Abilità
	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".

MODULO 5	
Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica

MODULO 6	
Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario, "forma e vita"; "teatro nel teatro"

MODULO 8	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del '900 	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere - Elementi e principali movimenti culturali
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 10	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 11	
Denominazione	Neorealismo - Primo Levi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 12	
Denominazione	Neoavanguardia - Alda Merini
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica

	- Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
--	-----------------------------------------------------------------------

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA	
LAVORO E DIRITTI	
Agire in modo autonomo e responsabile, assumendo comportamenti affidabili nell'interesse comune o pubblico. Promuovere la cultura del lavoro come diritto e come dovere secondo la Costituzione.	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso il rispetto dei principi fondamentali della Costituzione ▪ Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti. ▪ Conoscere la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

METODI
Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> - Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche. - Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali. - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.
STRUMENTI
Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali
SPAZI
Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico
CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento,

dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Baldassarre Gaetano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Storia
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'evento storico in un'ottica critica - Individuare il rapporto causa-effetto - Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici 			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea - Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio - Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina - Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici 			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti - Contestualizzare i fenomeni storici - Comprendere le relazioni - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche 			

MODULO 1	
Denominazione	La società di massa e l'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 2					
Denominazione	La prima guerra mondiale				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale 				

MODULO 3					
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra 				

MODULO 4					
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti 				

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Saper ricostruire le vicende storiche	- Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	La seconda guerra mondiale
<i>Competenze</i>	- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA

MODULO 7	
<i>Denominazione</i>	Il mondo si divide in "due blocchi"
<i>Competenze</i>	- Comprendere i motivi alla base della guerra fredda - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa	- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia

MODULO 8	
<i>Denominazione</i>	La decolonizzazione
<i>Competenze</i>	- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico degli stati colonizzati.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.	- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.

MODULO 9	
L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.	
- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

LAVORO E DIRITTI

Agire in modo autonomo e responsabile, assumendo comportamenti affidabili nell'interesse comune o pubblico. Promuovere la cultura del lavoro come diritto e come dovere secondo la Costituzione.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso il rispetto dei principi fondamentali della Costituzione ▪ Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti. ▪ Conoscere la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.
- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.

TESTO DI RIFERIMENTO

Nuovi orizzonti, Onnis-Crippa. Loescher editore

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Grazia Capaldi
Classe	5 B SIA
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

- Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo.
- Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.
- Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali.
- Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti
- Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.
- Comprendere l'articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.
- Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne.
- Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi.
- Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale.
- Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.
- Migliorare l'autonomia di giudizio critico.
- Interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico.
- Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano.
- Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica.
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo.
- Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti.
- Riconoscere la struttura del testo costituzionale, i suoi caratteri e le differenze con lo Statuto Albertino.
- Esaminare i principi fondamentali delineando i collegamenti con i diritti e i doveri del cittadino e con la realtà politico-istituzionale nazionale.
- Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali, la struttura e le relazioni tra di essi.
- Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo.
- Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche.
- Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali.
- Riconoscere il valore delle relazioni internazionali.
- Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale. Riconoscere l'articolazione delle funzioni pubbliche dell'UE.

CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato e di Governo nella sua evoluzione storica e sociale. Elementi costitutivi dello Stato. • Le origini storiche della Costituzione. La struttura e i suoi caratteri. • I principi fondamentali ed in particolare il fondamento democratico dello Stato. Composizione, organizzazione e funzioni degli organi costituzionali. • Le relazioni tra i diversi organi dello Stato. • I principi fondamentali e le libertà garantite dalla Costituzione. • Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali. 	
UDA 1	
Denominazione	LO STATO
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali. Individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di Governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e in alcune forme di Governo ▪ Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano ▪ Distinguere le forme di Stato e di Governo nella loro evoluzione storica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi costitutivi dello Stato. ▪ Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio. ▪ Forme di Governo.

UDA 2	
Denominazione	LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Riconoscere la tutela delle libertà. Comprendere il valore del testo costituzionale individuando riferimenti e collegamenti con le questioni di oggi per valutare la realizzazione concreta dei
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i caratteri, la struttura della Costituzione rispetto allo Statuto Albertino ▪ Esaminare i principi fondamentali ▪ Valutare la realizzazione concreta della Costituzione ▪ Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali e dei limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. ▪ Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica ▪ Saper riconoscere le correnti culturali e ideali che hanno ispirato i padri costituenti. ▪ Esaminare i principi fondamentali delineando collegamenti con i diritti e doveri del cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Origini storiche della Costituzione: struttura e caratteri. ▪ I principi fondamentali con particolare riferimento al fondamento democratico del nostro Stato. ▪ I diritti dei cittadini. ▪ I doveri inderogabili.

UDA 3	
Denominazione	L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi. ▪ Saper individuare le differenti funzioni degli organi costituzionali secondo il principio della divisione dei poteri. Individuare la struttura dei diversi organi e i loro rapporti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Parlamento. ▪ Il Governo. ▪ Il Presidente della Repubblica ▪ La Corte Costituzionale ▪ La Magistratura

UDA 4	
Denominazione	LE AUTONOMIE LOCALI
Competenze	Individuare nel federalismo un rafforzamento del principio autonomista nel rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare l'esistenza degli enti locali al principio del decentramento amministrativo e dell'autonomia ▪ Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il funzionamento e l'organizzazione delle Regioni, dei Comuni, Province e città metropolitane: cenni. ▪ Verificare i limiti della legislazione regionale

UDA 5	
Denominazione	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: CENNI
Competenze	Valutare le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla PA e individuare eventuali strategie per un miglior funzionamento della stessa. Comprendere la articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i due significati del termine amministrazione sia in senso soggettivo che oggettivo. ▪ Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la PA in senso soggettivo e oggettivo ▪ Conoscere i principi costituzionali che regolano la sua attività ▪ Conoscere i tipi di attività amministrativa

UDA 6	
Denominazione	L'UNIONE EUROPEA
Competenze	Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento dell'Unione Europea
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione Europea ▪ Cogliere i vantaggi collegati all'unione Europea ▪ Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La storia dell'UE ▪ L'organizzazione dell'UE ▪ Gli obiettivi dell'UE
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UDA 7	
Denominazione	EDUCAZIONE CIVICA: Lavoro e Diritti
Competenze	Agire in modo autonomo e responsabile, assumendo comportamenti affidabili nell'interesse comune o pubblico. Promuovere la cultura del lavoro come diritto e come dovere secondo la Costituzione e in una visione europea.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso il rispetto dei principi fondamentali della Costituzione ▪ Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti. ▪ Conoscere la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. Nella valutazione si è inizialmente tenuto conto di almeno due verifiche orali, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi. Le valutazioni, inoltre sono state tempestivamente comunicate agli alunni in modo da costituire un momento di crescita e di autovalutazione, oltre che uno stimolo a migliorare nel processo di apprendimento.

A seguito della legge n.92/2020 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, la valutazione ha riguardato in particolar modo la conoscenza della Costituzione, intesa quale legge cardine del nostro ordinamento e soprattutto criterio di individuazione dei diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali, volti a garantire lo sviluppo pieno e libero della persona e la sua partecipazione alla vita sociale, economica e politica del nostro Paese. A tal fine, sono state svolte complessivamente durante l'anno scolastico ed in base a quanto previsto nel Curricolo verticale di Educazione civica, quattro ore tra lezioni e verifiche. In realtà, può ben dirsi che il programma di Diritto è stato permeato dall'obiettivo di "costruire" negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità attiva, critica e responsabile, al passo con la mutevolezza dei tempi.

STRUMENTI E METODI

L'attività didattica è stata svolta per la totalità dell'anno scolastico, in presenza, salvo alcuni casi di alunni che per periodi determinati hanno seguito videolezioni su Google Meet. Circa gli strumenti, si è fatto ricorso oltre al libro di testo in adozione, a mappe concettuali, schemi, materiale prodotto dalla docente e in alcuni casi, pubblicato su Classroom, commento di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati, pertanto, metodi basati su lezioni partecipate e condivise, oltre a strumenti quali domande informali, individuali e alla classe; letture con contestuale richiesta di commenti ad esse relativi, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità. Ciò al fine di creare un momento essenziale per gli alunni di chiarimento di concetti, spiegazione di argomenti e risoluzione nell'immediato di dubbi oltre che necessario e determinante per una valutazione degli stessi.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Il Nuovo Sistema Diritto App – Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson.

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Grazia Capaldi		
Classe	5 B SIA	Materia	Economia Politica
COMPETENZE			
Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari-Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie- Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.			
ABILITÀ			
Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale.			
CONOSCENZE			
Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche Classificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte Elementi essenziali dei tributi Imposte dirette e indirette: caratteri generali Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali			

UDA 1	
Denominazione	L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria e sulle ragioni dell'intervento dello Stato-Saper individuare i criteri previsti dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico. Le politiche macroeconomiche e microeconomiche dello Stato.
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica - Collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie - Individuare le ragioni che spiegano il mancato o inefficiente funzionamento del mercato - Spiegare le modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l'intervento pubblico 	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio della disciplina - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - L'organizzazione del settore pubblico - Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse teorie finanziarie

UDA 2					
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica - Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, in particolare la spesa per la sicurezza sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri e le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato: Assistenza-Previdenza-Sanità - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri e le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato: Assistenza-Previdenza-Sanità - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri e le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato: Assistenza-Previdenza-Sanità - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento 				

UDA 3					
Denominazione	LE ENTRATE PUBBLICHE				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità nel nostro sistema tributario 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano sul sistema economico </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - Il debito pubblico: funzione e tipologie - Le imposte: criteri di classificazione - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte - La scelta tra imposta straordinaria e il debito pubblico </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano sul sistema economico 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - Il debito pubblico: funzione e tipologie - Le imposte: criteri di classificazione - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte - La scelta tra imposta straordinaria e il debito pubblico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano sul sistema economico 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - Il debito pubblico: funzione e tipologie - Le imposte: criteri di classificazione - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte - La scelta tra imposta straordinaria e il debito pubblico 				

UDA 4					
Denominazione	IL BILANCIO PUBBLICO				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni, caratteri e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie del bilancio - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Controllo del bilancio - Struttura ed evoluzione della governance europea: vincoli europei </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni, caratteri e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie del bilancio - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Controllo del bilancio - Struttura ed evoluzione della governance europea: vincoli europei
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni, caratteri e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie del bilancio - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Controllo del bilancio - Struttura ed evoluzione della governance europea: vincoli europei 				

UDA 5

Denominazione	I BENI PUBBLICI E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi - Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche
UDA 6		
Denominazione	IL DECENTRAMENTO FISCALE E LA FINANZA PUBBLICA LOCALE	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale - Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di finanziamento degli enti territoriali - Le competenze degli enti territoriali in materia finanziaria - I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata sugli alunni durante tutto l'anno scolastico è servita soprattutto per guidare e accompagnare lo studente nel suo percorso. Nella valutazione si è inizialmente tenuto conto di almeno due verifiche orali, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi. Le valutazioni, inoltre sono state tempestivamente comunicate agli alunni in modo da costituire un momento di crescita e di autovalutazione, oltre che uno stimolo a migliorare nel processo di apprendimento.

STRUMENTI E METODI

L'attività didattica è stata svolta per la totalità dell'anno scolastico in presenza salvo alcuni casi di alunni che per periodi determinati hanno seguito videolezioni su Google Meet. Circa gli strumenti, si è fatto ricorso oltre al libro di testo in adozione, a mappe concettuali, schemi, materiale prodotto dalla docente e pubblicato in alcuni casi su Classroom, commento di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; letture con contestuale richiesta di commenti ad esse relativi, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità. Si sono utilizzati, pertanto, metodi basati su lezioni partecipate e condivise, oltre a strumenti quali domande informali, individuali e alla classe; letture con contestuale richiesta di commenti ad esse relativi, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità. Ciò al fine di creare un momento essenziale per gli alunni di chiarimento di concetti, spiegazione di argomenti e risoluzione nell'immediato di dubbi oltre che necessario e determinante per una valutazione degli stessi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Piazza affari – Corso di Economia pubblica
 Autori: F. Delbono – L. Spallanzani
 Casa Editrice Scuola & Azienda

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Introna Maria Maddalena		
Classe	V B SIA	Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. <p>In particolare l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico -professionale;- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;- riassumere le informazioni generali di un testo;- effettuare comparazioni;- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti;- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro- Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;- Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze;- Comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico;- Produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;- Acquisire il linguaggio specifico del settore di riferimento- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.			
CONOSCENZE			
<p>Interazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;- Strategie compensative nell'interazione orale; <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;			

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

MODULI**MODULO 1**

MODULO 1	
Denominazione	Finding the right career path
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico e mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'informatica e il suo rapporto con l'attività lavorativa - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists - Starting professional lives - The recruitment process - CV

MODULO 2

MODULO 2	
Denominazione	History
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere testi di carattere storico - Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale - Saper produrre schemi, mappe concettuali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war - The post-war years

MODULO 3

MODULO 3	
Denominazione	The Information Superhighway

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay

MODULO 4	
Denominazione	Global world
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi alla globalizzazione e alle reti - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione e le reti - Lessico relativo a Globalization - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues

MODULO 5	
Denominazione	A world of apps-Java
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	
	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps <p>A world of apps - Java</p> <ul style="list-style-type: none"> - Platforms - Social networks: Facebook, Tweeter, Instagram - The best travelApps - Java
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 6	
Denominazione	Marketing
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore del marketing - Utilizzare lessico specifico del marketing e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: <p>Marketing and advertising:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The marketing approach - The marketing mix - Market research - Market segmentation - The electronic marketplace - Promotion and advertising - E-commerce

MODULO Educazione civica	
Denominazione	Lavoro e diritti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; - Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; - Caratteristiche del mercato del lavoro; - Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati al mondo del lavoro oggi e ai diritti del lavoratore: - The International Labour Organization - Oxfam

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie; - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti inerenti il mondo del lavoro; - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative a diritti del lavoratore e al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Smart working - Sustainable Development Goals: Decent work and economic growth (goal n. 8)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere “dinamico” in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell’apprendimento. Alle verifiche ha sempre fatto seguito un’azione di recupero delle lacune emerse. Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency. La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all’alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L’atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l’accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell’esposizione scritta e orale, dell’uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti.

Inoltre, si è tenuto conto dell’interesse e dell’impegno mostrati dagli allievi, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di preparazione complessivo, del grado di maturità raggiunto, dell’assiduità nella frequenza e nello studio.

STRUMENTI E METODI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all’uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso durante l’intero anno scolastico di *cooperative learning, pair work, group work, brainstorming, mind maps, scanning e skimming reading, problem solving*. Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l’interesse e la partecipazione alle attività didattiche.

Nello specifico l’insegnamento si è avvalso di:

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom (essenzialmente per condivisione materiale didattico) <input checked="" type="checkbox"/> Video lezioni (per alunni impossibilitati alla frequenza scolastica)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma Google Classroom <input checked="" type="checkbox"/> Google Meet per video lezioni
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TESTI DI RIFERIMENTO

- Franca Invernizzi, Daniela Villani, Stefania Mastrantonio, Grammar Matrix (no keys) student's book + e-zone access code, vol unico Helblinglanguages
- Gaia Ierace – Paula Grisdale, Down to business - developing a business know how for future generations, Loescher – Torino
- Matassi, Menchetti, New Totally Connected, Clitt
- AAVV, Training for successful INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado, Pearson Longman

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Maria Maddalena Introna

Docente	Farenga Tommaso		
Classe	V B SIA	Materia	Matematica

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Saper applicare i principali concetti della matematica finanziaria
- Riconoscere il valore della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico

ABILITA'

Le abilità che con il corso di matematica ci si è prefisso di raggiungere sono di seguito richiamate:

- abilità intuitive e logiche;
- abilità nel ragionare induttivamente e deduttivamente;
- abilità di “parlare” correttamente il linguaggio fisico-matematico;
- capacità di ragionamento coerente ed argomentato.

Ciò viene acquisito attraverso le abilità operative di seguito richiamate:

- saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico
- rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite
- valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali
- capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete
- saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda

CONOSCENZE

- Elementi di analisi matematica: dalle funzioni nel piano alle funzioni nello spazio.
- Derivate parziali di vari ordini – Equazioni e disequazioni, e sistemi, in più variabili
- Ricerca Operativa.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile).
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti
- Problemi di scelta, tra più alternative, in condizioni di certezza.
- Problema delle scorte.

UDA 1

Denominazione	Richiami di geometria analitica – Richiami di funzioni nel piano Funzioni nello spazio - Ricerca operativa Ricerca operativa
---------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico - Saper costruire le differenti fasi di una ricerca - Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. - Saper costruire le differenti fasi di una ricerca - Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve 	<ul style="list-style-type: none"> - Retta, parabola, iperbole equilatera. Altre funzioni nel piano e nello spazio - Grafici delle funzioni - Derivate parziali di vari ordini - Origini della ricerca operativa e suo sviluppo - Fasi della ricerca operativa - Classificazione dei diversi problemi di scelta - Conoscere le origini della ricerca operativa ed il modo in cui si è sviluppata - Saper definire le fasi della ricerca operativa - Saper classificare i problemi di scelta

UDA 2		
Denominazione	Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile) I problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto - La scelta fra più alternative	
Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di scelta quando la funzione obiettivo è lineare, quadratica o è una iperbole traslata, discutendo il grafico che formalizza il problema - Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema - Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di funzione obiettivo, gli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta ad una sola o a due o più funzioni. - Conoscere il problema degli stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici. Cenni al problema delle scorte. - Conoscere le procedure analitiche con le quali rappresentare graficamente rette, retta e parabola, le due parabole, retta e iperbole equilatera, espressione grafica delle funzioni economiche.

UDA 3		
Denominazione	Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti QUESTA UDA POTREBBE NON ESSERE AVVIATA STANTE I TEMPI IMPIEGATI PER APPROFONDIRE UNA SERIE DI ARGOMENTI PER LE PROVE INVALSI	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i principali concetti della matematica finanziaria - Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica inerente investimenti finanziari o investimenti industriali 	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere semplici problemi di matematica finanziaria - Saper individuare la scelta più conveniente tra diverse alternative di investimenti finanziari - Saper individuare la scelta più conveniente tra diverse alternative di investimenti industriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il criterio di preferenza assoluta ed il criterio di attualizzazione per effettuare una corretta scelta per gli investimenti finanziari - Conoscere il costo iniziale, costo di manutenzione e valore residuo di un macchinario - Conoscere il criterio di attualizzazione per effettuare una corretta scelta per gli investimenti industriali con uguale o differente durata.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza. La griglia di valutazione utilizzata è conforme a quanto concordato nel dipartimento di matematica ed in linea con quanto inserito nel PTOF.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro utilizzati sono stati dispense digitali (files) fornite agli studenti, ad integrazione del libro di testo. Sono state indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa e si sono ritrovate strategiche. In classe si è utilizzata la lavagna, utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico, sostituita poi dalla lavagna digitale (come ulteriore device) stante la relativa disponibilità sin dall'inizio dell'anno scolastico. La stessa è stata utilizzata nel caso di lezioni a distanza per attività in DID (integrando la lavagna associata con Ipad).

L'attività svolta a distanza in DID (qualora si siano presentati tali casi) è stata condotta mediante l'utilizzo di videolezioni con Google Meet e le piattaforme Google Classroom.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è proceduto mediante:

1. Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali ed i nessi logici.
2. Lezione interattiva e dialogata finalizzata a:
 - tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
3. Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe e a distanza da quando la fase pandemica lo ha imposto.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi (in entrambe le fasi in presenza e a distanza per alcuni limitati casi di DID), oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO: MATEMATICA.ROSSO- Vol 5 ZANICHELLI EDITORE
BERGAMINI_BAROZZI_TRIFONE

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Farenga Tommaso

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docenti	Prof.sse Ruggiero Anna Grazia- Cassano Irene
Classe	V B /SIA
Materia	Informatica

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali • Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali.
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP) • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione • Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali • Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali • Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici

MODULO 1	
Denominazione	Come funziona il WEB
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione

Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Unità di Apprendimento 2	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

MODULO 2	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

MODULO 3	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

MODULO 4 (Educazione civica)	
Denominazione	Cittadini digitali
Competenze	Acquisire le conoscenze tecniche utili all'esercizio dei doveri e dei diritti per garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona e in generale alle funzioni della P.A.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi alle modalità di lavoro e all'uso dell'identità digitale Comprendere le funzionalità e le finalità delle piattaforme di e-procurement	Smart Working e Telelavoro SPID e Firma digitale Strumenti dell'e-procurement della Pubblica Amministrazione

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:

- Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;

- Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
- Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.

2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte. Sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il livello degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti, nella programmazione sono stati indicati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. È stato creato e utilizzato l'account di hosting su Altvista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni pratiche hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando su piattaforma la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTO DI RIFERIMENTO

PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi –Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 15 maggio 2022

Le Docenti

Prof.ssa Anna Grazia Ruggiero

Prof.ssa Irene Cassano

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	PAGONE FRANCESCO		
Classe	V B SIA	Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose 			

54

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.

ABILITÀ

- Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti.

CONOSCENZE

- Principi civilistici contabili;
- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;
- norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;
- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;
- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- analisi di bilancio per indici e per flussi;
- tecniche di reporting;
- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti; Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico; Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi	<ul style="list-style-type: none"> - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa

MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	
Individuare le imposte che gravano sul reddito di impresa; Distinguere il reddito di bilancio e reddito fiscale; determinare la base imponibile IRES e IRAP; Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.	Conoscenze
	- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; - redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; - interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; - confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - principi civilistici e contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - tecniche di reporting.

MODULO 4	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; Classificare e descrivere i costi aziendali; Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi; Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale Delineare il processo di pianificazione, programmazione	Conoscenze
	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Direct costing, Full costing, ABC e centri di costo

e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	
-------------------------------------------------------------------	--

MODULO 5					
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale				
Competenze	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;</td> <td>- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - il budget e le tecniche di reporting.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;	- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - il budget e le tecniche di reporting.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;	- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - il budget e le tecniche di reporting.				

MODULO 6					
Denominazione	Educazione civica: il mercato del lavoro				
Competenze	- individuare le caratteristiche del mercato lavoro - individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità - la retribuzione, la busta paga e la sua compilazione</td> <td>- riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro - esprimere un linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche elative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità - la retribuzione, la busta paga e la sua compilazione	- riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro - esprimere un linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche elative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità - la retribuzione, la busta paga e la sua compilazione	- riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro - esprimere un linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche elative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico				

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, valorizzazione degli esiti e degli atteggiamenti positivi, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto ricorso alla tv digitale a disposizione della classe, il cui utilizzo mi ha permesso di illustrare, attraverso mappe concettuali, le unità didattiche e svolgere le varie esercitazioni proposte. La correzione di quest'ultime è stata messa a disposizione degli studenti su Classroom,

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Pagone Francesco

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	LAGRASTA GIUSEPPE		
Classe	V B SIA	Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali. - Lo sport, le regole ed il fair-play: realizzare la pratica degli sport individuali e di squadra, conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con etica corretta. - Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti, adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Saper svolgere attività motorie e sportive applicando schemi motori complessi. - Saper padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra. 			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Del ritmo delle azioni motorie e sportive complesse. - Delle caratteristiche delle attività motorie e sportive legate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. - Dei principi basilari delle metodiche d'allenamento. - Delle tattiche e delle strategie dei principali sport di squadra ed individuali. - Della terminologia, del regolamento tecnico, del fair-play anche in funzione dell'arbitraggio. - Delle procedure di sicurezza e di primo soccorso. - Degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO
Competenze	- Saper analizzare gli schemi motori per attività più complesse, le capacità e le abilità motorie.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi - Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. - Analisi ed elaborazione dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con quelle dei compagni - Conoscere i vari tipi di corsa - Conoscere i principi basilari delle metodiche di allenamento

MODULO 2	
Denominazione	LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY TECNICA E REGOLAMENTO DI PALLAVOLO, CALCIO A 5, PALLACANESTRO, TENNIS TAVOLO, ORIENTEERING.
Competenze	- Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali degli sport individuali e di squadra, del fair-play e rispetto delle regole.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire e realizzare le varie tecniche adattandole alle capacità e situazioni. - Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. - Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la teoria e la pratica dei vari sport individuali e di squadra. - Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport - Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MODULO 3	
Denominazione	SALUTE E BENESSERE ED ARGOMENTI TEORICI Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. Argomenti teorici: sport nell'antichità, Olimpiadi, doping, salute e benessere, effetti positivi dell'attività fisica su organi ed apparati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti efficaci ed adeguati ai fini della tutela della salute. - Assumere ed interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Saper intervenire e prestare soccorso in situazioni critiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso. - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

MODULO 4	
Denominazione	Generale riepilogo e rinforzo degli argomenti affrontati.
Competenze	- Potenziamento di quanto è stato appreso durante l'anno scolastico.

MODULI Educazione civica
1. IL BENESSERE PSICOFISICO 2. SPORT E SOCIETA' 3. DOPING 4. FAIR PLAY 2 ORE: 1 ORA PRIMO QUADRIMESTRE 1 ORA SECONDO QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata osservando attentamente gli alunni in situazioni di gioco sull'utilizzo dei gesti tecnici acquisiti.

Per la valutazione di specifiche componenti motorie (forza resistente, forza veloce, velocità) sono stati propinati dei test tratti dalla batteria EUROFIT.

È stata attribuita importanza anche alla partecipazione, all'interesse dimostrati, alla costanza nel presentarsi alle lezioni in palestra con abbigliamento consono sino a quando si è svolta attività in ambito scolastico.

I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza 50%) attraverso prove teorico-pratiche, l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica. La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato e il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti che sono stati utilizzati sono i piccoli e grandi attrezzi della palestra. La lezione tipo è stata quella frontale, talvolta realizzata differenziando i gruppi. A livello metodologico è stato attuato un approccio misto (globale – analitico - globale). Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, all'omoscambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina. Durante la didattica a distanza per alcuni alunni, le lezioni si sono svolte in video conferenza tramite l'applicazione Meet.

TESTI DI RIFERIMENTO

Del Nista Pier Luigi\ Parker June\ Tasselli Andrea: "Più Che Sportivo"
Casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente
Giuseppe Lagrasta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria		
Classe	V B SIA	Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE			
- Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.			
ABILITÀ			
- È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.			
CONOSCENZE			
- Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.			

UDA 01 e 02

UDA-01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

UDA-02	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	- Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULI Educazione civica
1. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI 2. CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE 2 ORE: 1 ORA PRIMO QUADRIMESTRE 1 ORA SECONDO QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Maria Rosaria Ianniello

9. ALLEGATI: griglie di valutazione

9.1. GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	<p>Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date.</p> <p>Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.</p>	<p>Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.</p>	<p>Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.</p>	<p>Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.</p>
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO / PRODOTTO	<p>L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.</p>	<p>Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.</p>	<p>Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.</p>	<p>Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.</p>
FASCE DI LIVELLO	P. > 8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥ 7 ≤ 8,5 Valutazione buona	P. ≥ 5,5 < 7 Valutazione sufficiente	P. < 5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 =$ valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

<p>9 ottimo</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.</p>	<p>È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p>
<p>10 eccellente</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.</p>	<p>Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p>

9.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

9.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso - Scarso	Gravemente insuff. - Insuffic.	Mediocre - Sufficien.	Discreto - Buono	Ottimo - Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso - Scarso	Gravement e insuf. - Insuffic.	Mediocre - Sufficiente	Discreto - Buono	Ottimo - Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

9.5. GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Candidato:	Classe:	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.50 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		4 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		5 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0.50 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1.50 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		4 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		5 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		4 4.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 5.50	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1.50	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2 2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2 2.50	
È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		3		
TOT				

9.6. ALLEGATO C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
5	Piano Educativo Individualizzato - Piano Didattico Personalizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello studente

11. CONSIGLIO DI CLASSE

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI
DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	ITALIANO	
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	STORIA	
FARENGA TOMMASO	MATEMATICA	
RUGGIERO ANNA GRAZIA	INFORMATICA	
INTRONA MADDALENA	INGLESE	
CAPALDI GRAZIA	DIRITTO PUBBLICO	
CAPALDI GRAZIA	ECONOMIA POLITICA	
PAGONE FRANCESCO	ECONOMIA AZIENDALE	
LAGRASTA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
CASSANO IRENE	ITP INFORMATICA	
BUFANO MARIA SCARAGGI ROSA	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio